



ADV

LAVORO

La prima rsu di lavoratori somministrati è alla Rheavendors di Caronno Pertusella

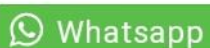


ADV

È il primo caso in provincia di Varese. Un risultato che la Felsa Cisl dei Laghi definisce «storico»

di Michele Mancino michele.mancino@varesenews.it

12 Ottobre 2022 - 19:19



Alla **Rheavendors** di **Caronno Pertusella** è stata eletta la **prima rsu** (rappresentanza sindacale unitaria) di **lavoratori somministrati**, cioè assunti da un'agenzia per il lavoro. Un risultato che la **Felsa Cisl dei Laghi** definisce «storico».

Alle votazioni hanno partecipato **75 lavoratori su 85**. «Noi li abbiamo accompagnati in questo percorso – racconta **Alberto Trevisan** coordinatore territoriale della **Felsa Cisl dei Laghi** – ma è evidente che c'era un bisogno molto sentito di rappresentanza. È un risultato che ci riempie di orgoglio e ci stimola a proseguire su questa strada».

Si tratta di lavoratori **somministrati a tempo indeterminato** che provengono da cinque diverse agenzie per il lavoro. E il fatto di essere a tempo indeterminato non li mette al riparo dalla possibilità di **avere trattamenti differenziati**. «Le agenzie per il lavoro hanno l'obbligo di legge della parità di trattamento – continua Trevisan – Però può capitare che ci siano delle disparità sui premi, sui buoni benzina, sul welfare integrativo e sulla formazione. E non sempre questo dipende dalla malafede, molto spesso invece è il **risultato della non conoscenza di alcuni diritti**».



nella foto Alberto Trevisan

Basti pensare a cosa è successo con la fornitura di **mascherine** durante il Covid. Chi doveva fornire questo dispositivo di protezione individuale al lavoratore, l'agenzia che somministra o l'impresa che ha in organico il lavoratore? «Oggi avendo una rappresentanza sindacale ufficiale – sottolinea Trevisan – questi lavoratori acquistano **un'identità piena e riconosciuta all'interno dell'azienda**. Possono dunque chiedere percorsi formativi al pari dei loro colleghi non somministrati e andare a trattare sui premi e su altri benefit».

Del resto sarebbe strano il contrario, considerato che alcuni di questi lavoratori sono alla Rheavendors da parecchi anni. Parliamo dunque di personale strutturale, necessario a garantire quella flessibilità che serve a un'azienda metalmeccanica che produce **distributori automatici di caffè**, prodotto che sconta in anticipo e più degli altri gli effetti delle crisi. «In genere quando le cose non vanno bene – spiega il responsabile della Felsa Cisl dei laghi – le imprese tagliano ciò che ritengono superfluo, ovvero la macchinetta del caffè. Ecco perché c'è questa presenza forte di somministrati».

Nei tre stabilimenti ci sono 9 rsu a cui si aggiunge quella formata da **Francesco, Marco e Daniele**, i tre eletti, che iniziano una sfida stimolante al servizio dei lavoratori con il chiaro obiettivo di conquistare nuove tutele per i loro colleghi. «Lo faremo con un confronto costruttivo, e non ideologico con le agenzie per il lavoro e l'azienda» dichiarano nella prima uscita ufficiale.



Michele Mancino
michele.mancino@varesenews.it
